



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI GESTORI DI CENTRI ESTIVI CHE INTENDONO ADERIRE AL "PROGETTO CONCILIAZIONE VITA-LAVORO" PROMOSSO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E RIVOLTO A BAMBINI E RAGAZZI DI ETÀ COMPRESA TRA I 3 E I 13 ANNI (NATI DAL 2006 AL 2016) NEL PERIODO DI SOSPENSIONE ESTIVA DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE (GIUGNO/SETTEMBRE 2019)

PREMESSE

Richiamate:

- la L.R. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e s.m.i.;
- la DG n. 9 del 16/3/2018 "DGR N. 276 DEL 26.02.2018: "PROGETTO PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI" - ACCORDO TRA I COMUNI DEL DISTRETTO PIANURA OVEST DI BOLOGNA E L'UNIONE TERRED'ACQUA PER L'ADESIONE AL PROGETTO REGIONALE, LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ OPERATIVE NECESSARIE A DARNE ATTUAZIONE E L'INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE CAPOFILA", con cui l'Unione e i 6 Comuni hanno condiviso l'adesione al progetto regionale di conciliazione vita-lavoro per le annualità 2018 e 2019, designando l'Unione quale ente capofila;

Vista la DGR 225/2019 con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato il progetto sulla conciliazione vita-lavoro per l'anno 2019 (in continuità con la DGR 276/2018), finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo, confermando il sostegno alle famiglie che avranno necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi di età compresa fra 3 e 13 anni, nel periodo giugno/settembre 2019, per qualificare, ampliare la conoscenza e facilitare l'accesso a servizi che costituiscano reali occasioni di apprendimento e che possano costituire effettivi strumenti di integrazione e opportunità esperienziali utili alla crescita;

Preso atto che, con la citata DGR 225/2019, la Regione Emilia-Romagna:

- ha previsto che possano essere destinatarie del contributo, finalizzato ad un abbattimento delle quote di iscrizione, le famiglie in possesso di specifici requisiti e con figli che frequenteranno centri estivi gestiti da enti locali o da soggetti privati individuati dagli stessi enti, tramite un procedimento ad evidenza pubblica;
- ha quantificato e ripartito ---fra i 38 Ambiti distrettuali, secondo la popolazione in età 3-13 anni--- le risorse del progetto conciliazione (sulla base del finanziamento del PON-Programma Operativo Nazionale/Fondo Sociale Europeo 2014/2020 -Ot 9-Asse II Inclusione-Priorità 9.4), assegnando al Distretto Pianura Ovest la somma di € 123.665,00;
- ha aggiornato alcuni criteri per il riconoscimento dei contributi e le modalità amministrative e operative di gestione della procedura, prevedendo nello specifico:
 - I. l'innalzamento da € 70 a € 84 dell'importo massimo del contributo riconoscibile per ogni settimana di Centro estivo frequentata (per ciascun figlio) fino ad un massimo di n. 4 settimane, ovvero prevedendo l'importo massimo totale del contributo, pari a € 336, riferito a più di 4 settimane (nel caso in cui il costo settimanale sia inferiore a 84 euro), ai fini della copertura del costo di iscrizione/frequenza (ai centri estivi);

- II. ha precisato il target: << bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2006 al 2016), appartenenti a famiglie con reddito ISEE in corso di validità fino a 28.000,00 euro, in cui entrambi i genitori (o uno solo, in caso di famiglie mono genitoriali) siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali anche un solo genitore sia in cassa integrazione, mobilità oppure disoccupato che partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio [sottoscritto con l'ufficio competente]>>, ovvero << appartenenti a famiglie in cui un solo genitore si trovi in una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, nel caso di famiglie in cui uno dei due genitori non è occupato in quanto impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.>>;
- ha definito le “*Caratteristiche dei servizi e soggetti erogatori*”, ovvero i requisiti minimi di qualità dei centri estivi nonché dei soggetti erogatori di tale servizio che intendano aderire alla progettualità per l'anno 2019 e/o che confermino la propria adesione (prestata nel 2018). Nello specifico, la Regione prevede che, tramite *procedure di evidenza pubblica a livello distrettuale, siano predisposti gli elenchi dei soggetti che si impegnano a organizzare e gestire i centri estivi, nel rispetto delle condizioni definite*, in particolare stabilisce che *potranno candidarsi i soggetti gestori privati dei centri estivi che:*
 - > *abbiano attivato (ovvero si impegnino ad attivare) la Scia attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente direttiva in materia di centri estivi di cui alla delibera di Giunta regionale n. 247 del 26/2/2018;*
 - > *garantiscono, oltre ai criteri minimi previsti dalla sopracitata deliberazione, i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:*
 - *accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;*
 - *accoglienza dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;*
 - *garanzia delle seguenti specifiche in termini di apertura del servizio ovvero almeno:*
 - >2 settimane continuative;
 - >5 giorni a settimana;
 - >4 ore giornaliere;
 - >accoglienza di almeno 20 bambini;
 - >disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);
 - *garantire l'erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia erogato il pasto;*
 - *attestare e documentare un'esperienza pregressa nella gestione di centri estivi di almeno una annualità.*
 - ha previsto che *‘I Soggetti gestori di Centri estivi privati convenzionati o del Terzo settore già individuati dal Comune/Unione con precedente Bando di affidamento del servizio o di Accreditamento validi per l'estate 2019, con criteri uguali o superiori a quelli previsti dal presente Avviso, potranno essere inseriti nell'elenco dei Soggetti gestori, previa comunicazione di adesione al progetto’;*

SI EMANA IL SEGUENTE

AVVISO PUBBLICO

1) I Soggetti gestori privati di Centri Estivi con sede nel territorio comunale dei Comuni dell'Unione Terred'acqua (Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese), che intendono aderire al “Progetto conciliazione vita-lavoro” per l'anno 2019, promosso dalla Regione Emilia-Romagna devono:

- A) **presentare apposita domanda di adesione al ‘progetto Conciliazione’ per l'anno 2019 al proprio Comune di riferimento/sede del Centro estivo, fra il 1 aprile ed entro il 20 aprile 2019**, utilizzando esclusivamente il **modulo** previsto (allegato al presente Avviso e

disponibile presso le sedi dei Comuni di Terred'acqua --Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese-- o reperibile sul sito internet dell'Unione Terred'acqua e sui siti dei suddetti Comuni), da presentare al proprio Comune di riferimento (ai fini della protocollazione e delle dovute verifiche)

- B) **avere attivato, ovvero devono impegnarsi ad attivare, la SCIA-Segnalazione Certificata di Inizio Attività** attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, art. 14 e ss.mm.", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 247 del 26/2/2018;
- C) **garantire, oltre ai criteri minimi previsti dalla suddetta deliberazione regionale, anche i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:**
- accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;
 - accoglienza dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
 - garanzia delle seguenti specifiche in termini di apertura del servizio ovvero almeno:
 - 2 settimane continuative;
 - 5 giorni a settimana;
 - 4 ore giornaliere;
 - accoglienza di almeno 20 bambini;
 - disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);
 - garantire l'erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia erogato il pasto;
 - attestare e documentare un'esperienza pregressa nella gestione di centri estivi di almeno una annualità.

2) i Soggetti gestori di Centri estivi comunali/privati convenzionati/del Terzo settore che risultino già individuati dai Comuni dell'ambito Pianura Ovest (tramite Bando di affidamento del servizio o di Accreditamento, validi per l'estate 2019, con criteri uguali o superiori a quelli previsti dal presente Avviso), potranno essere inseriti nell'elenco dei Soggetti gestori previa loro comunicazione di adesione al progetto.

3) L'Unione e i 6 Comuni del territorio distrettuale, una volta completata l'istruttoria delle domande ricevute, pubblicheranno sul proprio sito e nel materiale promozionale riguardante l'offerta dei Centri estivi per l'anno 2019, **l'elenco distrettuale dei Soggetti gestori individuati** ai fini della presente procedura (*elenco comprensivo dei servizi a gestione diretta degli Enti Locali, dei servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico, che rispettano i criteri minimi sopra riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del Progetto per l'annualità 2019; dei servizi privati validati in esito alle procedure sopra riportate*).

Pertanto, le famiglie che intendano presentare una domanda per l'assegnazione del contributo regionale previsto in forma di abbattimento della retta (tramite apposito "avviso pubblico" che sarà successivamente pubblicato), potranno iscrivere presso i Centri estivi dei suddetti soggetti Gestori individuati i bambini e i ragazzi, per il periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (giugno/settembre 2019).

4) Controlli: l'Unione e i Comuni di Terred'acqua procederanno, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad effettuare appositi controlli delle domande pervenute [di cui al punto 1) lett. A)] da parte dei soggetti Gestori, rispetto alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate e per verificare la

sussistenza di tutte le condizioni, requisiti e criteri previsti dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali (di cui al punto 1).

L'Unione e i Comuni di Terred'acqua non assumono alcuna responsabilità rispetto alla dispersione delle istanze, della documentazione e delle comunicazioni dipendenti da eventuali inesatte indicazioni fornite dai soggetti gestori né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) Comunicazioni relative al procedimento: Ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. il servizio competente per il presente Avviso è l'Ufficio di piano distrettuale dell'Unione Terred'acqua.

Responsabile del procedimento relativamente al presente Avviso pubblico (approvazione e relativa modulistica, promozione e diffusione, attività istruttoria distrettuale) è la responsabile dell'Ufficio di Piano, D.ssa Nadia Marzano.

Responsabili del procedimento inerente l'accoglimento, la gestione e la verifica delle istanze presentate ai Comuni da parte dei soggetti Gestori privati di Centri estivi, sono i responsabili rispettivamente individuati da ciascuno dei 6 Comuni.

Gli atti inerenti il presente procedimento potranno essere presi in visione nelle modalità previste dai regolamenti dell'Unione Terred'acqua e dei 6 Comuni.

Conclusione del procedimento: entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, di cui al punto 1) lett. A).

6) Trattamento dei dati e Informativa:

Tutti i dati di cui l'Unione e i 6 Comuni dell'ambito distrettuale vengano in possesso a seguito del presente Avviso Pubblico saranno trattati nel rispetto della vigente normativa, D.Lgs.n. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.Lgs. 101/2018, recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per gli scopi necessari all'esperimento della procedura in oggetto.

Le informazioni sul trattamento dei dati sono riportate nel "MODULO DI ADESIONE" e nell'allegata **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

7) Foro competente: Per le eventuali controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

8) Informazioni: per informazioni e delucidazioni inerenti al presente Avviso pubblico è possibile rivolgersi ai Servizi Educativi e Scolastici del proprio Comune di riferimento, o all'Ufficio di Piano distrettuale (tel. 051-6813412 -6813009).

San Giovanni in Persiceto, 29 marzo 2019

La responsabile del procedimento

Nadia Marzano

firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive/successive norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e della firma autografa

Allegato:

- Modulo di adesione per i Soggetti gestori e Informativa